

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA

Provincia di VICENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2023 – abitanti 9112

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco VERONESE MATTIA

Assessori: CANDEO BARBARA (vice-sindaco) – PELLEGRIN SIMONE – BOROTTO DALLA VECCHIA PAOLO – RUFFIN TINA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Sindaco VERONESE MATTIA

Consiglieri: GIACOMETTI MATTEO – PACHIN RENATA – OLIVIERI SONIA – MARCANTE ROBERTO – AMADIO GIULIA – BISSON ALBERTO – MARCHESIN FILIPPO – SPIGOLON MARCELLO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: TAMMARO LAURA

Numero elevate qualificazioni:

I U.O. - TRAVERSO CATERINA

II U.O - SERAGLIO BARNABA

III U.O. - BADALAMENTI VINCENZO

IV U.O. - ZANAICA CRISTINA

Numero totale personale dipendente: 36 dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2023

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ENTE NON E' COMMISSARIATO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

NEL PERIODO DI MANDATO NON E' STATO DICHIARATO NE' IL PREDISSESTO, NE' IL DISSESTO FINANZIARIO.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

2 I UNITA' OPERATIVA – uffici ragioneria – tributi – personale

3 Criticità: l'ufficio è composto da solo 4 dipendenti compreso il responsabile. Durante il quinquennio l'ufficio tributi ha svolto un grosso e impegnativo lavoro di accertamento evasione fiscale IMU-TASITARI.

4 II UNITA' OPERATIVA – lavori pubblici – edilizia privata – ecologia – commercio – servizi scolastici

5 Criticità: l'ufficio ora è ben strutturato ma in questi anni ha subito un notevole ricambio di personale con le conseguenti difficoltà. Attualmente l'ufficio è particolarmente impegnato a seguire i numerosi progetti con fondi PNRR.

6 III UNITA' OPERATIVA – servizi demografici e sociali

7 Criticità: l'ufficio servizi demografici ha sempre il problema del grosso afflusso di utenti. Anche i servizi sociali continuano a registrare aumento dei casi sociali da seguire.

8 IV UNITA' OPERATIVA – segreteria – cultura – biblioteca

9 Criticità: l'organizzazione delle manifestazioni è sempre più complessa per cui è necessario sempre più l'appoggio di ditte esterne. La gestione della biblioteca dal 2021 è ritornata a gestione diretta con personale dipendente.

10 POLIZIA LOCALE

11 Situazione: dal 01/01/2016 è divenuto operativo il nuovo distretto di polizia locale VI3D. Il Comune di Noventa Vicentina è in convenzione con l'Unione Comuni Basso Vicentino per lo svolgimento del servizio polizia locale

12 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

L'ENTE NON E' IN CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (NON HA NESSUN PARAMETRO POSITIVO)

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI O MODIFICHE DI REGOLAMENTI APPROVATI NEL PERIODO 2019-2023

DC N. 60 DEL 04/11/2019 – REGOLAMENTO ECONOMATO

DC N. 61 DEL 04/11/2019 – MODIFICA REGOLAMENTO PER REGISTRO ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

DC N. 5 DEL 04/05/2020 – RGOLAMENTO NUOVA IMU

DC N. 6 DEL 04/05/2020 – REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE

DC N. 23 DEL 13/07/2020 – REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

DC N. 28 DEL 29/07/2020 – REGOLAMENTO PER LA GESTIONE TELEMATICA DELL'ELENCO OPERATORI ECONOMICI DA CONSULTARE PER AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E UTILIZZO PROCEDURE DI GARA TELEMATICA

DC N. 38 DEL 06/11/2020 – REGOLAMENTO PER L'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

DC N. 41 DEL 06/11/2020 – NUOVO REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA (ECOCENTRO)

DC N. 4 DEL 03/03/2021 – REGOLAMENTO PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

DC N. 5 DEL 03/03/2021 – REGOLAMENTO PER CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE SPAZI DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI

DC N. 6 DEL 03/03/2021 – REGOLAMENTO TARI

DC N. 8 DEL 31/03/2021 – REGOLAMENTO EDILIZIO

DC N. 32 DEL 30/06/2021 – REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI ECONOMICI E PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

DC N. 60 DEL 29/11/2021 – MODIFICHE REGOLAMENTO TARI

DC N. 7 DEL 28/03/2022 – NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI

DC N. 17 DEL 19/04/2022 – MODIFICHE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

DC N. 18 DEL 19/04/2022 – REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA IN VIDEOCONFERENZA

DC N. 22 DEL 31/05/2022 – MODIFICA REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE PER INTRODUZIONE FONDO DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE

DC N. 9 DEL 27/03/2023 – MODIFICA REGOLAMENTO TARI

DC N. 24 DEL 27/04/2023 – MODIFICA REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA

DC N. 39 DEL 27/09/2023 – REGLAMENTO DISCIPLINA ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING

DC N. 56 DEL 18/12/2023 – MODIFCHE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

DG N. 188 DEL 14/10/2019 – MODIFICHE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI

DG N. 46 DEL 04/05/20220 – MODIFICA ART. 29 DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI

DG. N. 54 DEL 25/05/2020 – NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE

DG N. 103 DEL 21/09/2020 – MODIFICHE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI

DG N. 138 DEL 07/12/2020 – MODIFICHE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI

DG N. 25 DEL 01/03/2021 – MODIFICHE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI

DG N. 60 DEL 24/05/2021 – MODIFICHE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI

DG N. 67 DEL 21/08/2023 – MODIFICHE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali). **Si precisa che dal 2020 l'IMU ha accorpato la TASI;**

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,82%	10,2%	10,2%	10,2%	10,2%
Fabbricati rurali e strumentali	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------	----	----	----	----	----

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	di	TARI TRIBUTO				
Tasso di copertura	di	99,97%	99,84%	96,87%	99,99%	107,31%
Costo del servizio procapite	del	95,55	94,94	99,93	98,33	94,08

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 28/03/2022 è stato approvato il nuovo "Regolamento di contabilità e disciplina dei controlli interni".

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a) *controllo di gestione:* verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) *controllo di regolarità amministrativa, preventivo e successivo:* per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; è effettuato in via preventiva dai responsabili dei servizi, che lo esplicitano mediante apposizione del preventivo parere tecnico sugli atti; il controllo successivo è espletato dal segretario comunale, mediante verifica a campione sugli atti.
- c) *controllo sugli equilibri finanziari:* per garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- d) *controllo sull'attuazione dei piani:* ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione con funzioni di vigilanza sull'operato del responsabile dei Servizi finanziari, il Segretario comunale, la Giunta e, qualora richiesti dal Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili di servizio.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

Tali obiettivi strategici sono stati desunti (con riclassificazione in base alle suddette Missioni) dalle **Linee programmatiche di mandato** presentate al Consiglio nella seduta del 24 Giugno 2019. Tale programma comprende dieci linee programmatiche si possono così elencare:

-
1. **PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA**
 2. **SICUREZZA DEI CITTADINI**
 3. **SOCIALE AIUTO E DIFESA DELLE FASCE DEBOLI DELLA NOSTRA COMUNITA'**
 4. **POLITICHE GIOVANILI, CULTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**
 5. **SALVAGUARDIA DELL'OSPEDALE E PREVENZIONE DELLA SALUTE**
 6. **AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO**
 7. **COORDINAZIONE FRA ENTI DEL TERRITORIO E RETE INTRACOMUNALE**
 8. **VIABILITA', LAVORI PUBBLICI, CENTRO STORICO E FRAZIONI**
 9. **SPORT E ASSOCIAZIONISMO**
 10. **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE E AGROTURISTICHE**

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Indirizzo strategico

Partecipazione attiva e trasparenza: l'azione dell'Amministrazione sarà caratterizzata dall'attivazione di processi partecipativi e di trasparenza, al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini nelle scelte amministrative. La partecipazione sarà il punto fondamentale per raggiungere decisioni condivise e per governare in modo trasparente e democratico al fine di riconoscere il ruolo da protagonista attivo del cittadino; nella comunicazione istituzionale relativa alle attività ed iniziative dell'Amministrazione si adotteranno modalità finalizzate a garantire un'informazione corretta e puntuale bi-direzionale: cittadino-Comune-cittadino. Si intende inoltre attuare una politica per elevare la qualità nei servizi erogati, creando i presupposti per un rapporto trasparente fra cittadino ed Amministrazione basato sulla fiducia, ed investire sulla formazione del personale rafforzando gli interventi di sburocraizzazione e digitalizzazione dei servizi e delle attività.

Obiettivi strategici

A. Partecipazione, informazione e comunicazione - trasparenza

1. presentazione delle attività o di specifiche iniziative dell'Amministrazione alla cittadinanza nell'ottica di raccogliere indicazioni o problematiche, con l'organizzazione di apposite riunioni pubbliche;
2. confermare il sito internet del Comune come strumento per la piena attuazione della trasparenza "sostanziale", quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, nonché garanzia dell'effettivo esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016 - arricchimento delle ulteriori informazioni disponibili sulle iniziative e gli investimenti del Comune;
3. promuovere eventuali consultazioni pubbliche prima di realizzare grandi opere con impatto notevole sull'assetto del territorio;
4. effettuare indagini sulla soddisfazione dei cittadini in relazione a singoli servizi e attività dell'Amministrazione;

5. istituzione di nuove “consulte democratiche” con il fine di favorire le politiche di sviluppo economico – sociale;
6. attivazione di un “centro di raccolta informazioni” per le segnalazioni dell’utenza su condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, passaggi pedonali, micro delinquenza, funzionamento dei servizi pubblici, sicurezza del lavoro;
7. istituzione dell’“albo certificato delle associazioni” con il fine di dare un notevole impulso al mondo dell’associazionismo e favorire le aggregazioni;
8. realizzazione del Bilancio Partecipato con il fine di favorire il coinvolgimento del maggior numero possibile di cittadini.

B. Efficienza - semplificazione dell’attività amministrativa e potenziamento dei servizi comunali

1. revisione dei regolamenti del Comune al fine di adeguarli ai principi di efficienza e economicità dell’azione amministrativa ed alla normativa in materia di semplificazione statale e regionale;
2. eliminazione dei passaggi procedurali superflui (sburocratizzazione) - razionalizzazione e digitalizzazione dei processi operativi dell’Ente - e-government, ovvero incentivazione dell’uso della telematica (art.3 bis L.241/1990) per l’erogazione di servizi comunali per cittadini e imprese on line, ed in generale attuazione del Codice dell’Amministrazione digitale che introduce nuovi diritti per i cittadini e per le imprese;
3. istituzione di uno sportello #EuropaUtile per dare notevole impulso alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale volto all’attivazione di canali informativi e di supporto relativi alle opportunità comunitarie.

C. Bilancio comunale

Il bilancio comunale sarà redatto tenendo conto dei seguenti punti:

1. sinergia virtuosa tra amministratori e responsabili dei servizi comunali per programmare le spese e le relative entrate nell’ottica di massimizzazione di tutte le risorse;
2. riduzione e razionalizzazione dei costi.

D – Legalità e controlli amministrativi - prevenzione della corruzione

1. effettività della riduzione del livello di esposizione dell’organizzazione ai rischi corruttivi;
2. consolidamento del sistema dei controlli interni in piena attuazione del principio di legalità, con particolare attenzione alla verifica delle procedure contrattuali -affidamento ed esecuzione;
3. adeguamento/miglioramento del sistema premiante e valorizzazione del merito.

E - COORDINAZIONE FRA ENTI DEL TERRITORIO E RETE INTRACOMUNALE

Dopo anni di isolamento il Comune di Noventa deve riacquisire il ruolo di Capofila per i Comuni dell’Area berica.

Per trasformare l’ascolto in reale strumento propedeutico alla condivisione delle decisioni, appare necessario trovare forme non estemporanee di consultazione con le altre Istituzioni del territorio e con quelle espressioni della società civile che possono dare un contributo rilevante per individuare le linee programmatiche e strategiche di medio e lungo periodo.

In particolare si prevede l’istituzione di alcuni confronti permanenti, come:

- a) Coordinamento Comuni dell’Area berica per condividere politiche e azioni in tema sostenibilità ambientale, urbanistica, mobilità, commercio, innovazione produttiva, servizi, sicurezza, nella prospettiva di un piano strategico che dia continuità all’azione amministrativa sul lungo periodo;
- b) Consulta Civica: una forma di ascolto periodico dedicato al mondo delle associazioni che operano in paese, in campo economico, culturale e sociale, magari suddivise per aree tematiche, per raccogliere e fare sintesi in vista di alcune scelte operative
- c) laboratorio per una “Noventa del domani”: un’agorà, costituita da vari contributi e competenze professionali e culturali che sia in grado di esplorare le linee evolutive e le tendenze demografiche, economiche e sociali, scientifiche e culturali a 5/10/15 anni; tale studio servirà a calibrare scelte strategiche di medio-lungo periodo per il Comune di domani, in modo da disegnare scenari condivisi che possano essere mantenuti e sviluppati, al di là dell’avvicendamento nel tempo di diverse compagini politiche;

- d) valutazione condivisa di eventuali nuove aggregazioni territoriali, consultando la popolazione e tutte le parti sociali con l'obiettivo di conseguire riduzione di costi e maggiore efficacia ed efficienza dei servizi, eventualmente integrandoli, per fare più investimenti mantenendo l'identità distintiva del territorio.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Indirizzo strategico

Sicurezza: l'Amministrazione intende garantire la sicurezza del cittadino, intesa come tutela dell'incolumità e delle libertà individuali e in termini più generali come "sicurezza sociale", nell'ambito di una progettualità interconnessa con tutte le altre tematiche: lavoro e occupazione, modalità di sviluppo, istruzione, sanità, assistenza, con particolare riferimento alle fasce deboli.

Obiettivi strategici

1. CONVENZIONE DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE "VI3D" - CONTRASTO ALLA MICROCRIMINALITÀ, soprattutto in forma di deterrenza, con una maggior presenza sul territorio di polizia municipale e delle altre forze dell'ordine;
2. MIGLIORAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA affinché risulti utile alla dissuasione dei reati e nel contempo rispettosa del risparmio energetico;
3. MIGLIORAMENTO SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA, recentemente implementato ma da potenziare ancora se necessario;
4. PROGETTO DI SICUREZZA PARTECIPATA: la sicurezza è anche un bene comune, per questo motivo tutti i cittadini, individualmente e collettivamente, dovrebbero sentirsi responsabili e concorrere al suo mantenimento;
5. CONFERENZE E PERCORSI INFORMATIVI: politiche di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini, dirette alla conoscenza e prevenzione, perché la sicurezza passa sempre prima dalla conoscenza;
6. MANUALE PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI, rivolto a cittadini e imprese locali;
7. PROTOCOLLO D'INTESA SULLA SICUREZZA DEI COMUNI DELL'AREA BERICA

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Indirizzo strategico

Istruzione: la scelta dell'Amministrazione è quella di valorizzare la funzione centrale dell'istruzione, nel suo imprescindibile legame con la cultura, come mezzo di trasmissione di valori, fattore di crescita e di emancipazione sociale, nonché alternativa al disagio. Obiettivo dell'Amministrazione è fare sì che i più giovani s'innamorino della conoscenza e costruiscano il sapere in maniera autonoma, continuando a formarsi lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivi strategici

1. garantire l'istruzione, come DIRITTO ALLO STUDIO, attraverso la qualità dei servizi, l'edilizia scolastica, le mense e i trasporti, in un'ottica di contenimento dei costi. Un'attenzione particolare sarà rivolta agli istituti presenti nel territorio, per elevare la valenza dell'offerta formativa ed evitare la dispersione di iscrizioni;
2. favorire ogni iniziativa di ORIENTAMENTO FORMATIVO/SCOLASTICO rivolto a studenti e genitori per garantire il sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione della persona, lungo tutto il corso della vita, e promuovere occupazione, inclusione sociale e crescita;
3. EDILIZIA SCOLASTICA: il progetto prioritario riguarda la riqualificazione importante e radicale di due edifici scolastici sia dal punto di vista sismico sia dal punto di vista energetico. Gli interventi coinvolgeranno la Scuola primaria "G. Bertapelle" e la Scuola dell'infanzia "2 Giugno", sfruttando dei progetti di adeguamento,

miglioramento e ampliamento già in fase di elaborazione e che ci permetteranno di partecipare a bandi specifici per l'assegnazione di fondamentali e indispensabili contributi economici, destinati all'edilizia scolastica da parte della Regione Veneto e del Ministero;

4. Altri investimenti sugli edifici scolastici: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alla scuola primaria di Saline; intervento di riqualificazione scuola dell'infanzia "Papa Giovanni XXIII".

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Indirizzo strategico

Come detto prima in relazione all'istruzione, l'Amministrazione si propone di promuovere le attività culturali come strumento di crescita, nonché alternativa al disagio, per i più giovani e per l'intera collettività. Alla CULTURA è strettamente connessa anche la tematica del turismo che rappresenta, nell'attuale contesto storico, una preziosa risorsa da potenziare, sostenere e sviluppare.

Obiettivo dell'Amministrazione è quindi anche quello della VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE E AGROTURISTICHE – BENI CULTURALI del nostro territorio comunale: in sostanza, rendere "unica" Noventa Vicentina attraverso la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale (Villa Barbarigo, centro storico, Villa Cantarella, Duomo, Cà Arnaldi e così via) in collaborazione con le Associazioni di categoria, l'IPA, la Pro Loco e le istituzioni scolastiche, in modo tale da definire un piano di marketing turistico che si snoda in progetti e programmi rivolti a garantire lo sviluppo delle strutture e delle attività ricettive e imprenditoriali dell'intera zona.

Obiettivi strategici

Promozione delle attività culturali nei seguenti modi:

1. consolidare e implementare l'accesso alla cultura con l'offerta di una serie di iniziative rivolte a tutti, più giovani e meno giovani, sulla base di programmazione annuale; proseguire la collaborazione con Arteven per la rassegna teatrale annuale;
2. sostenere e incentivare ogni forma di iniziativa culturale spontanea, come l'Università Adulti e anziani, per arricchire il ruolo del Comune, non solo come "organizzatore" ma anche come coordinatore e facilitatore di eventi prodotti dalle agenzie culturali del territorio (associazioni, comunità religiose, operatori no-profit), e garantire comunque il buon livello qualitativo degli eventi culturali;
3. valutare la realizzazione di una Pinacoteca comunale anche con le opere donate dagli artisti che espongono nel nostro Comune;
4. valorizzazione beni storico-artistici e archivistici comunali e della parrocchia;
5. ampliamento delle attività culturali promosse dalla Biblioteca con la costituzione di un Comitato per la programmazione;
6. collaborazione con gli istituti scolastici per la gestione del *front office* della Biblioteca e dell'istituendo Sportello di informazione turistica ai fini del conseguimento di crediti formativi;
7. collaborazione con le compagnie teatrali amatoriali del territorio e con esperti per la promozione della scuola di teatro per bambini, ragazzi e adulti.

Promozione del territorio e dei beni culturali ivi presenti attraverso:

1. pubblicizzazione di tutte quelle peculiari risorse che rendono unico il nostro territorio per definire strategie di promozione efficaci che lo rendano interessante agli occhi del turista italiano e straniero;
2. creazione di uno Sportello di informazioni in collaborazione con l'ufficio turistico di Barbarano-Mossano e le agenzie di viaggio affinché possa contribuire a portare turisti sul territorio, svolgendo un ruolo indiretto nella promozione della nostra area geografica;
3. ampliamento delle piste ciclabili, ove possibile, per il collegamento coi circuiti dei colli e fra le nostre frazioni e il centro storico, dotandole di punti di sosta con possibilità di servizio "bike sharing" (noleggio cicli) e ristoro;
4. prosecuzione del progetto in corso di attuazione con il FAI e l'Ente Ville Venete;
5. adesione del nostro Comune all'iniziativa intercomunale del Festival "Venezia da terra";
6. prosecuzione dell'esperienza "Villeggiando";
7. coinvolgimento delle varie Associazioni (di categoria e di volontariato) con la Pro Loco per l'organizzazione delle manifestazioni locali;
8. ricerca di bandi provinciali/regionali/europei per investimenti nel settore sportivo e ricettivo turistico;
9. riqualificazione del centro storico e valorizzazione delle aree verdi creando percorsi vita con accessibilità anche alle persone con disabilità.
10. avviare una campagna di studio e rilievo preliminari alla definizione di un progetto generale di restauro della villa Barbarigo per poter accedere a fondi specifici.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Indirizzi strategici

Una società che non investe sui GIOVANI non ha futuro, pertanto il Comune ha il dovere di attivarsi con azioni concrete, per canalizzare, a beneficio di tutti, le energie e l'entusiasmo dei giovani che sono la vera risorsa del paese, l'eccellenza della nostra comunità anche nel presente.

Per il mandato 2019/2024 ci si propone di fare di Noventa una "CASA DELLO SPORT" alla cui costruzione l'Amministrazione è chiamata principalmente su due fronti: i "muri della casa": cioè le STRUTTURE SPORTIVE e le "relazioni tra i suoi abitanti" cioè la COMUNITA' SPORTIVA (con 15 associazioni sportive locali operative e circa 700 atleti interessati).

L'Amministrazione intende infine sostenere, in un clima positivo e propositivo, coloro che nelle tante ASSOCIAZIONI grandi e piccole del paese dedicano il proprio tempo libero all'attività sociale, sportiva, culturale nonché alla valorizzazione turistica del nostro Comune, potenziando in diversi modi la collaborazione nell'interesse della comunità.

Obiettivi strategici

POLITICHE GIOVANILI:

1. creare un canale di ascolto per i giovani del nostro territorio, sotto forma di un vero e proprio Assessorato, che possa essere anche uno strumento di orientamento verso tutte le opportunità formative e lavorative che il territorio propone;
2. istituire il Consiglio Comunale dei Giovani, come spazio di analisi, raccolta di bisogni e delle proposte, confronto sulle scelte e progetti dell'Amministrazione;
3. coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa in operazioni di assistenza ai cittadini e al territorio, come già realizzato nei servizi offerti ai nostri istituti scolastici (extra-scuola, servizio potenziamento e consolidamento);
4. promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza di giovani neo residenti;
5. attivare progetti di prevenzione sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (consumi di alcool e droghe, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, dipendenza da internet, ecc.);
6. nel progetto Giovani, i ragazzi in età adolescenziale potranno organizzarsi in Associazione e ritrovarsi in un luogo a loro dedicato. In collaborazione con l'Amministrazione sapranno gestire il loro spazio riempiendolo di contenuti nei settori ricreativo, ludico, musicale e di promozione culturale;
7. promuovere feste ed eventi per i giovani (concerti, spettacoli, giornata dei giovani, ecc) in collaborazione con la Pro Loco.

POLITICHE SPORTIVE:

1. censire le strutture sportive comunali con individuazione delle criticità e valutazione dei miglioramenti tecnologici per un corretto utilizzo e condivisione delle stesse;
2. riconsegnare in modo definitivo alla comunità i due palazzetti di via Frassenara e di Saline;
3. creazione di un coordinamento, tramite una Consulta dello sport comunale, al fine di migliorare il dialogo e la collaborazione tra presidenti delle associazioni sportive per promuovere ed incentivare lo sport come scuola di vita;
4. promuovere una maggiore integrazione tra mondo sportivo e disabilità ospitando eventi dedicati, adattando altresì le strutture esistenti;
5. valorizzazione del progetto "edu-allenatori" con un piano di formazione cittadino che coinvolga la Consulta e le Associazioni;
6. prevedere incentivi comunali allo sport dedicato ai giovani, mediante convenzioni con Associazioni e strutture sportive sul territorio, coniugato con un percorso formativo "light" su prevenzione, salute e alimentazione; i contributi comunali saranno erogati basandosi sul numero di associati privilegiando le scuole sportive che generano e mantengono vivai, rivedendo gli accordi di gestione;
7. valorizzare l'educazione fisica fin dalla scuola primaria, trattandosi di un reale investimento sul futuro in termini di salute, di socializzazione e di cultura, promuovendo collaborazioni tra scuole e organizzazioni sportive;
8. organizzare durante l'anno scolastico altri eventi sportivi multi-disciplinari, sull'esempio della settimana dello sport;
9. continuare l'esperienza degli "spazi aperti", strutturati ma "informali" e fruibili a tutti, nelle strutture sportive, nelle aree comunali, nei parchi (percorsi vita);

10. censire le aree “tempo libero e benessere” e installare un’adeguata “cartellonistica”;
11. creazione di eventi atti a favorire e valorizzare la conoscenza delle attività sportive locali in sinergia con l’ufficio turistico e la Pro Loco.

ASSOCIAZIONISMO:

1. calendarizzazione, presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, di giornate di sensibilizzazione ai temi dell’ecologia (AIB), della donazione del sangue (FIDAS) o della cultura in generale (SpazioArte) e di tutte le iniziative che vengono proposte dalle varie associazioni;
2. organizzazione di convegni destinati alla popolazione e gestiti dalle Associazioni;
3. forme di contributo e collaborazione per dare continuità alle attività delle Associazioni;
4. valorizzazione della Consulta delle associazioni, vero braccio operativo dell’Amministrazione comunale, capace di sintesi delle proposte provenienti dalle varie associazioni e notevole supporto per le stesse
5. semplificazione e trasparenza nei rapporti tra le associazioni all’interno della Consulta e tra queste e il Comune.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Indirizzo strategico

Investire nella manutenzione delle infrastrutture pubbliche del centro e delle frazioni: In un contesto di crisi economica non ancora risolta, l’Amministrazione si impegna ad investire nella manutenzione e conservazione del complessivo patrimonio infrastrutturale di strade, scuole, parchi ed impianti sportivi, nei limiti delle risorse disponibili da bilancio e soprattutto con l’intento di richiedere in maniera sistematica incentivi e contributi sovracomunali che consentano di ridurre la spesa di tali interventi.

Di seguito si riportano i principali lavori che si intenderebbe realizzare nel mandato 2019/2024 per quanto concerne l’edilizia pubblica non scolastica, rinviando per gli altri investimenti alle seguenti missioni: missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) per l’edilizia scolastica; missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) per gli interventi relativi alla viabilità.

Obiettivi strategici

CENTRO STORICO

1. Restauro conservativo degli esterni e delle sale interne di Villa Barbarigo, valorizzazione notturna dell’edificio con un nuovo impianto di illuminazione a led (su modello Basilica Palladiana).
2. Concorso di idee che prevede la riqualificazione di via Carlo Porta: marciapiede, spartitraffico, verde e arredo.
3. Piantumazione via Collegio Armeno.
4. Completamento delle opere di riqualificazione di Ca’ Arnaldi e dell’Oratorio.
5. Riqualificazione Piazza “colonna”.

EDILIZIA PUBBLICA (NON SCOLASTICA)

1. Costruzione di un nuovo parcheggio pubblico in angolo tra via Zanettini e via Della Repubblica, al servizio delle scuole e dei cittadini.
 2. Riqualificazione dei magazzini comunali con la conversione della volumetria ad indirizzo residenziale/direzionale.
 3. Spostamento e nuova costruzione dei magazzini comunali in area eco-centro.
 4. Sistemazione dell’area retrostante “Caserma Guardia di Finanza”.
 5. Concorso di idee sull’attuale ex deposito Ftv.
 6. Ampliamento dell’illuminazione pubblica nelle aree non ancora servite, potenziamento del numero di corpi illuminanti nelle vie periferiche e nelle frazioni e sostituzione dei punti luce con dispositivi a risparmio energetico.
 7. Interventi di manutenzione del campo comunale “Fracca” che riguarderanno il manto, la pista atletica, le tribune e gli edifici.
 8. Studio di fattibilità di un’area adibita al parcheggio autoarticolati.
 9. Realizzare parcheggio angolo via Monteberico e via Capo di sopra mantenendo il verde esistente.
 10. Cimitero:
- a) ridefinizione dello spazio tra l’ingresso di via Mulinello e il nuovo fabbricato con un ridisegno del verde e dei percorsi interni
 - b) interventi di controllo con installazione di impianti di video-sorveglianza

- c) manutenzione della recinzione interna e dei fabbricati esistenti con ottimizzazione e recupero dei volumi di servizio
- d) sostituzione della vecchia illuminazione con quella a risparmio energetico.

FRAZIONI E QUARTIERI

1. Monitoraggio e costante sollecito al gestore della rete idrico-fognaria VIACQUA per la realizzazione della rete fognaria località Are, già in programma ma non ancora realizzata e il completamento di quella in zona Fioccarde e via Frassenella.
2. Implemento dell'illuminazione pubblica per le vie non ancora raggiunte dal servizio.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Indirizzo strategico

Ambiente - un paese pulito: nuovi traguardi da superare, attraverso azioni di informazione e controllo, fino all'introduzione di una fiscalità variabile secondo il principio "paga quanto scarti", agendo sulle leve consentite dalla disciplina della TARI, così da creare un circolo virtuoso tra cittadino-distribuzione-commercio e imprese. Il tutto secondo lo schema "meno produci indifferenziato, meno paghi".

Obiettivi strategici

1. Gestione integrata dei rifiuti: azioni di informazione, organizzazione e di controllo per la riduzione della produzione di rifiuti pro capite nel territorio comunale; azioni di adeguamento del servizio, al fine di tentare di innalzare la percentuale di raccolta differenziata; sostenere l'attività educativa nelle scuole e in altre sedi, al fine di sensibilizzare la comunità sui problemi dei rifiuti (giornata ecologica/laboratori didattici); favorire l'ingresso di nuove imprese locali attraverso bandi di concorso per costruire impianti di selezione e riciclo, sfruttando e sostenendo così il mercato delle materie prime recuperate;
2. Riqualficazione delle aree verdi: programma di incremento degli alberi antismog (tiglio selvatico, biancospino, frassino) - programma di "adozione" di aree di verde pubblico o aree del circondario da parte delle famiglie, delle aziende e delle attività commerciali prospicienti le stesse per garantire un adeguato decoro urbano abbattendo i costi di manutenzione. Il Comune dovrà prevedere un aumento del capitolo di spesa per lo sfalcio e lotta al degrado aumentando l'attività di controllo per le aree private;
3. Servizio idrico integrato: adeguato monitoraggio della qualità e dell'efficienza del servizio gestito da società interamente pubblica c.d. in house, con attenzione a prevenire aumenti delle tariffe, e prosecuzione della fattiva partecipazione all'attività del Coordinamento Comuni contro i PFAS che dovrà anche negli anni futuri collaborare con gli enti superiori per una puntuale e costante informazione ai cittadini e vigilare sul rispetto della tempistica degli interventi di bonifica e riqualficazione della fonte di approvvigionamento dell'acqua potabile.
4. Eternit: incentivare l'informazione rivolta ai cittadini sul tema della pericolosità dell'amianto.
5. predisporre uno studio idraulico che dia risposta alle criticità emerse a seguito dell'evento dello scorso 27 luglio che ha creato molti problemi al centro urbano di Noventa e ha messo in luce una problematica strutturale circa la capacità della rete di scolo delle acque meteoriche di dare le opportune garanzie di funzionamento in caso di eventi piovosi di una certa rilevanza. Lo scopo dello studio è di definire una serie di interventi e opere puntuali da programmare negli anni per raggiungere un maggiore grado di sicurezza nel territorio.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Indirizzo strategico

Investire nella manutenzione delle infrastrutture pubbliche del centro e delle frazioni: si rinvia a quanto esposto per la Missione (Assetto del territorio).

Obiettivi strategici

1. Realizzazione della pista ciclabile dalla rotonda di via Bergoncino fino all'area scolastica di Saline con studio di fattibilità per il proseguimento fino al centro parrocchiale di Saline;

2. Completamento del marciapiede di collegamento tra Noventa 2000 e il centro storico;
3. Realizzazione del marciapiede in via Frassenara di collegamento da via Capo di sopra all'area degli impianti sportivi;
4. Completamento del marciapiede di via Palladio e sistemazione area a parcheggio largo Rezzonico lato via Palladio;
5. Riqualificazione dei marciapiedi di via Braggion e tratto circostante Villa Barbarigo;
6. Redazione e attuazione di un Piano programmatico per l'asfaltatura delle strade con priorità per quelle che presentano criticità e avvallamenti.
7. predisporre un piano programmatico per superare una serie di criticità connesse alla sicurezza stradale in particolare lungo la viabilità principale, peraltro interamente provinciale, all'interno del centro urbano. È direttamente collegato a questa idea il progetto attualmente in corso di predisposizione e riguardante un accesso lungo la provinciale della Riviera Berica a una zona industriale.

Missione 11 – Soccorso civile

Indirizzo strategico

Protezione civile: l'Amministrazione intende la SICUREZZA (cfr. Missione 3) anche come tutela del cittadino in relazione all'ambiente in cui vive e durante lo svolgimento delle varie attività, lavorative e di altro genere, e per questo si ripropone di proseguire e sviluppare l'impegno a coordinare questi gruppi di volontari – organizzati nella nostra area nel Gruppo A.N.A. protezione civile sezione Basso Vicentino e più recentemente nel Nucleo Protezione Civile Carabinieri – i quali intervengono per affiancare le forze dell'ordine in tutti i casi di criticità dovute a catastrofi naturali, eventi atmosferici, particolari situazioni meteorologiche ecc. ed inoltre danno entrambi un prezioso supporto al Comune e al mondo associativo durante lo svolgimento di manifestazioni ed eventi.

Obiettivi strategici

1. mantenere un sostegno economico ai gruppi di volontari della Protezione Civile;
2. partecipare ai bandi regionali per ottenere strumenti idonei per la Protezione Civile;
3. incentivare la formazione dei volontari;
4. promuovere eventi di sensibilizzazione coinvolgendo soprattutto le scuole.
5. Aggiornamento del piano della protezione civile anche sulla base del fatto che il comune di Noventa è individuato come centro operativo misto (COM) per particolari eventi sovracomunali.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico

a) Sociale - aiuto e difesa delle fasce deboli della nostra comunità

L'Amministrazione intende:

- promuovere e sostenere la diffusione, la crescita e la valorizzazione delle attività di Volontariato attraverso la conoscenza delle specifiche realtà;
- rafforzare e sviluppare la cultura della solidarietà sociale nel tessuto del nostro paese, coordinando le iniziative sociali proposte dalle Associazioni aderenti;
- sostenere ogni possibile iniziativa finalizzata a potenziare tutte le azioni utili alla prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno e d'emergenza sia della persona che della collettività
- valorizzare gli anziani per il patrimonio di esperienza individuale e collettiva di cui sono portatori e garantire loro una rete assistenziale adeguata;
- estendere la rete di servizi per le famiglie e per i disabili e favorire la conciliazione di tempi vita-lavoro;
- potenziare il monitoraggio dei nuclei famigliari in difficoltà perseguendo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote e tariffe che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali (ISEE ecc.) così da poter rendere i servizi sostenibili per le famiglie.

b) Salvaguardia dell'Ospedale di Noventa Vicentina e prevenzione della salute

La nuova Amministrazione comunale concorrerà a realizzare il principio costituzionale secondo cui la sanità è un diritto universale che va garantito a tutti i cittadini senza distinzioni. Gli anziani, come i bambini, sono i concittadini più fragili che saranno al centro dell'attenzione della nuova Amministrazione. Per questo verranno

attivati quegli interventi che consentono agli anziani e diversamente abili di essere curati in casa, ove possibile, o accompagnati, quando è necessario, nei luoghi dove l'intervento sanitario viene effettuato.

L'Amministrazione per tutta la durata del suo mandato intende impegnarsi fattivamente ad ogni livello per preservare la funzione dell'ospedale "P.Milani" di Noventa Vicentina come ospedale di rete con il san Bortolo di Vicenza. L'ospedale, per il suo ruolo importante in un bacino d'utenza davvero vasto (esteso ai Comuni vicini entro un raggio di 20 km), ai confini con altre tre Ulss, deve essere messo nelle condizioni di non subire più penalizzazioni o situazioni di incertezza, e con tali garanzie e per la peculiarità del suo servizio deve essere reso sempre più attrattivo per l'utenza ed anche per i professionisti del personale medico e paramedico.

Obiettivi strategici

a) Sociale

1. costituire un Tavolo di lavoro permanente tra le associazioni di volontariato operanti in diversi ambiti del sociale a livello locale ed il Comune, per uno scambio di dati e di conoscenze dirette dei bisogni della collettività al fine di rafforzare e coordinare le attività sociali delle Associazioni;
2. TERZA ETA': creare uno Sportello dell'anziano, gestito dal volontariato giovanile o privato, per esigenze burocratiche a supporto della compilazione di documenti nonché per una maggiore informazione sui servizi dedicati alla terza età nel nostro territorio; implementare i servizi di trasporto disabili e/o persone con necessità per esigenze di carattere socio-sanitario mettendo in rete i servizi già svolti in modo encomiabile dal gruppo alpini "U. Masotto" e dal sociale-privato; attivare un servizio per la prenotazione di analisi e farmaci in collaborazione con le farmacie locali; sviluppare iniziative di informazione con l'associazionismo sanitario locale al fine di offrire servizi di monitoraggio, screening e informazione alla popolazione per promuovere la prevenzione delle patologie; incentivare l'attività sportiva rivolta alla terza età in convenzione con le strutture socio-sanitarie del territorio e con le associazioni; mantenere il servizio "pasti caldi a domicilio" rivolto ad anziani soli ma autosufficienti;
3. FAMIGLIE E DISABILI: collaborazione con l'ULSS per promuovere il controllo della salute dei bambini ragazzi in sede scolastica per la prevenzione delle patologie dell'età; ricerca di fondi da privati ed enti pubblici per ripristinare la figura dello psicologo scolastico; collaborazione con gli istituti di scuola superiore per una sensibilizzazione al servizio di volontariato dei giovani al fine di conseguire crediti formativi; attivazione di un servizio di doposcuola, comprensivo di assistenza allo studio e attività ludico sportive (con possibilità di prolungamento d'orario per le famiglie che ne hanno la necessità), da svolgersi in contesto scolastico in collaborazione con l'Istituto comprensivo, le associazioni e l'Istituto "Masotto" (studenti in stage formativo); promozione di progetti di sostegno educativo rivolto ai genitori continuando la collaborazione con la Fondazione Candida Stefani e Fratelli; sostegno di tutte le attività promosse dalle varie Associazioni ed enti a supporto di famiglie con presenza di anziani non-autosufficienti e con patologie (Alzheimer, Parkinson, demenza senile, fragilità psichica,...) o comunque con presenza di disabili, anche incentivando forme di mutuo aiuto.

b) Salvaguardia dell'Ospedale di Noventa Vicentina e prevenzione della salute

1 - costituire un "Tavolo permanente di monitoraggio sulla situazione socio-sanitaria" del nostro territorio, esteso ai Sindaci dei Comuni del Basso vicentino, a tecnici, medici e rappresentanti sindacali e delle categorie, ed aperto anche ai Sindaci dei Comuni del Basso padovano e del Basso veronese, con l'obiettivo di monitorare ed orientare la programmazione sanitaria in modo da garantire che nel nostro ospedale:

- a) si investa nel pronto soccorso sia in termini strutturali, e con strumentazione idonea, sia con la dotazione di personale preposto;
- b) siano mantenuti e potenziati tutti gli attuali reparti;
- c) si preveda un potenziamento delle visite ambulatoriali;
- d) si investa sull'edificio migliorando la qualità degli ambienti;
- e) si modernizzino la strumentazione e gli arredi dati in dotazione;

2 - assicurare un costante monitoraggio ed una politica di salvaguardia di tutti i SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI (disabilità, tutela minori, ser.d., psichiatria, terza età) partendo dalla analisi dei bisogni delle fasce più deboli, con comparazione dei dati e situazioni di altre aree simili, delle risorse impiegate, e trasmettendo informazioni alla popolazione affinché maturi una consapevolezza e una cultura del sociale.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Indirizzo strategico

Attività produttive, artigianato, agricoltura, commercio – l'Amministrazione si impegna a collaborare instaurando un dialogo costante e proficuo con Confartigianato, Confindustria, Associazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura, CIA), ASCOM e API e anche con le Associazioni professionali del territorio affinché Noventa diventi sempre più fulcro di un tessuto socio-economico di riferimento per tutta l'Area Berica.

Obiettivi strategici

1. Promuovere incontri di condivisione strategica per lo sviluppo del territorio con le Associazioni di categoria rappresentative di tutto il mondo produttivo;
2. collaborazione con le Associazioni professionali del territorio (consulenti del lavoro, commercialisti, avvocati...).

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Indirizzo strategico

Lavoro - Benché non abbia competenze generali in materia, l'Amministrazione intende farsi parte attiva per promuovere sul territorio un'economia:

- a) intelligente (basata sulla conoscenza e sull'innovazione)
- b) sostenibile (più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva)
- c) inclusiva (con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale).

Obiettivi strategici

1. aderire a progetti di integrazione al reddito per lavoratori precari, disoccupati, in CIG a zero ore in attività lavorative sia nel pubblico che nel privato;
2. lavori verdi: creazione di nuovi posti di lavoro grazie alla green economy;
3. incentivare partnership tra imprese locali e università su progetti di ricerca e sviluppo, fondamentali per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro;
4. collaborare con le Associazioni di categoria per realizzare azioni di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di un business plan;
5. favorire gli affidamenti ad imprese locali, ovviamente nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti, adottando lo strumento dell'accordo quadro per le prestazioni contrattuali ripetitive;
6. essere in prima linea in tutte le vicende di crisi aziendali, anche in quelle relative a insediamenti non ubicati sul territorio comunale ma che hanno comunque una ricaduta occupazionale sul nostro Comune
7. analisi dei fabbisogni professionali presso le aziende del territorio.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Indirizzo strategico

Risparmio energetico - la politica dell'Amministrazione, in piena adesione agli impegni volontari richiesti alle PP.AA. dall'Unione Europea – per la predisposizione di Piani, con l'obiettivo della riduzione del 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030, e la messa in atto di specifiche azioni per far fronte ai cambiamenti climatici, si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) risparmio energetico;
- b) riduzione delle emissioni inquinanti;
- c) sviluppo sostenibile del territorio secondo gli indirizzi dell'Unione Europea;
- d) riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati.

Obiettivi strategici

1. sviluppare il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), che rientra nell'ambito dell'iniziativa "Majors in action" conosciuta in Italia come "Patto dei Sindaci", coinvolgendo tutti i Comuni del territorio per la realizzazione di un PAESC d'area;
2. promuovere la creazione di uno sportello "Punto risparmio energetico" in collaborazione con le associazioni di categoria che metta a disposizione dei cittadini la qualificata professionalità delle imprese del settore casa e di professionisti, per fornire tutte le informazioni utili su interventi e incentivi in tema di riqualificazione energetica e ristrutturazione degli edifici;
3. promuovere l'iniziativa ecoincentivi comunali per interventi di sostituzione di caldaie obsolete.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nelle linee programmatiche di mandato 2019/2024 non sono previste né erogazioni né concessioni di crediti da parte dell'Ente ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni.

Missione 19 – Relazioni internazionali

Nelle linee programmatiche di mandato 2019/2024 non sono previste iniziative riconducibili a relazioni internazionali.

Missione 20 – Fondi ed accantonamenti

In relazione a questa missione non vi sono particolari indicazioni nelle linee programmatiche di mandato 2019/2024, ma evidentemente l'Amministrazione è impegnata all'osservanza delle relative prescrizioni dei nuovi principi contabili, con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

In relazione a questa missione non vi sono particolari indicazioni nelle linee programmatiche di mandato 2019/2024, ma dall'enunciazione degli obiettivi nell'ambito della Missione 1 sub C (Bilancio comunale) è desumibile la strategia perseguita dall'Amministrazione, orientata al risparmio dei costi ed alla ricerca di finanziamenti sovracomunali; pertanto, l'indicazione è quella del contenimento dell'indebitamento, da limitare ai casi in cui tale modalità di finanziamento risulti l'unica utilizzabile, in via residuale, al fine di completare la copertura della spesa di un investimento che si ritenga necessario inserire nella programmazione.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

In relazione a questa missione non vi sono particolari indicazioni nelle linee programmatiche di mandato 2019/2024, ma dall'enunciazione degli obiettivi nell'ambito della Missione 1 sub C (Bilancio comunale) è desumibile la strategia perseguita dall'Amministrazione, orientata al risparmio dei costi e quindi anche degli oneri per interessi dovuti nel caso di anticipazione; pertanto, l'indicazione è quella di limitare il ricorso ad anticipazioni ai casi in cui ciò si renda strettamente necessario al fine di effettuare pagamenti indilazionabili, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

In relazione a questa missione non vi sono indicazioni nelle linee programmatiche di mandato 2019/2024.

Per quanto riguarda il livello di realizzazione del programma in via molto sintetica si può dire che sono stati fatti molti interventi sulle scuole che sono sempre state considerate una delle priorità di questa amministrazione.

Numerosi interventi sulle strade, marciapiedi e videosorveglianza nell'ottica di migliorare la sicurezza. Per quanto riguarda l'ambiente, è proseguito il costante impegno per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Massimo sostegno è sempre stato dato alle associazioni e alla cultura.

Il settore sociale è sempre stato oggetto di grande impegno di risorse sia umane che economiche.

Particolare attenzione è sempre stata dimostrata alle problematiche dell'ospedale e della casa di riposo.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Il Comune ha meno di 15.000 abitanti perciò non è soggetto al controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La giunta comunale ogni anno, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, approva il P.E.G ed il P.I.A.O.

Nel P.E.G. sono assegnate le risorse economiche ai responsabili, nel P.I.A.O sono individuati gli obiettivi da raggiungere nell'anno.

A conclusione della gestione annuale ogni responsabile redige apposita relazione in cui verifica il raggiungimento degli obiettivi. Le relazioni sono valutate dal nucleo di valutazione che sulla base di apposito prospetto esprime un punteggio che serve alla liquidazione dell'indennità di risultato di ogni responsabile.

Sempre a conclusione della gestione i responsabili dei servizi compilano apposita scheda di valutazione di ogni dipendente. Sulla base della valutazione viene erogata la quota di salario accessorio relativa al miglioramento della produttività, dell'efficienza e dell'impegno per la realizzazione degli obiettivi del PEG dei dipendenti.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Ogni anno entro il 31/12 viene approvata dal Consiglio comunale la razionalizzazione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 e del comma 11 dell'art. 26 del Dlgs 117/2016.

Atti approvati dal Consiglio comunale che riguardano le società partecipate:

D.C. N. 65 DEL 23/12/2019 – revisione al 31/12/2018

D.C. N. 65 DEL 23/12/2020 – revisione al 31/12/2019

D.C. N. 64 DEL 20/12/2021 – revisione al 31/12/2020

D.C. N. 53 DEL 22/12/2022 – revisione al 31/12/2021

D.C. N. 52 DEL 18/12/2023 – revisione al 31/12/2022

D.C. N. 15 DEL 08/04/2019 – fusione per incorporazione società Berico Tesina srl e Impianti berico Tesina acqua srl con Viacqua spa

D.C. N. 45 DEL 29/11/2023 – trasformazione di Viacqua spa in società benefit

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	5.635.695,38	5.832.253,29	5.824.730,39	6.129.030,14	6.231.593,34	10,57
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	826.106,29	1.728.587,33	2.690.677,21	1.779.051,46	1.777.775,62	115,20
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		150.000,00				
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI						
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	6.461.801,67	7.710.840,62	8.515.407,60	7.908.081,60	8.009.368,96	23,95

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.177.574,22	5.161.044,09	5.939.659,15	5.854.642,70	5.845.755,40	12,91
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.441.274,29	1.565.812,89	2.604.648,64	1.344.593,08	2.220.743,44	54,08
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	113.752,12	50.619,66	167.904,11	88.918,35	85.227,08	-25,08
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.732.600,63	6.777.476,64	8.712.211,90	7.288.154,13	8.151.725,92	21,08

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	922.287,37	747.550,04	842.298,45	1.588.313,17	1.066.642,90	15,65
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	922.287,37	747.550,04	842.298,45	1.588.313,17	1.066.642,90	15,65

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMEN TI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)	COMPETENZA (ACCERTAMEN TI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	221.278,58	294.249,50	272.369,84	487.384,75	292.519,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)					
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.635.695,38	5.832.253,29	5.824.730,39	6.129.030,14	6.231.593,34
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	5.177.574,22	5.161.044,09	5.939.659,15	5.854.642,70	5.845.755,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	294.249,50	272.369,84	487.384,75	292.519,60	299.074,27
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
E1) Fondo Pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri Trasferimenti in conto capitale	(-)					
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	113.752,12 0,00	50.619,66 0,00	167.904,11 64.056,87	88.918,35 0,00	85.227,08 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		271.398,12	642.469,20	-497.847,78	380.334,24	294.056,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	49.600,00 0,00	88.000,00 0,00	1.000.429,33 74.000,00	418.427,53 0,00	377.428,10 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)	100.000,00	130.000,00	160.000,00	189.000,00	144.000,00

disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti						
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	23.200,00	8.200,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		420.998,12	837.269,20	654.381,55	987.761,77	815.484,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	207.151,48	218.247,49	292.572,87	298.186,54	328.056,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	413.269,09	121.480,15	155.732,55	65.760,01
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		213.846,64	205.752,62	240.328,53	533.842,68	421.667,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	6.699,49	-7.478,01	0,00	25.000,00	70.000,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		207.147,15	213.230,63	240.328,53	508.842,68	351.667,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	325.917,04	103.849,82	302.810,80	580.665,35	544.871,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	770.975,57	324.469,05	360.209,75	230.058,30	802.780,35
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	826.106,29	1.878.587,33	2.690.677,21	1.779.051,46	1.777.775,62
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00	130.000,00	160.000,00	189.000,00	144.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	23.200,00	8.200,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.441.274,29	1.565.812,89	2.604.648,64	1.344.593,08	2.220.743,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	324.469,05	360.209,75	230.058,30	802.780,35	395.318,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-		57.255,56	124.083,56	367.190,82	253.401,68	365.365,45

T+L-M-U-U1-U2-V+E)						
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	1.885,00	500,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.694,25	27.734,53	12.868,00	42.646,33	63.638,99
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		40.561,31	96.349,03	354.322,82	208.870,35	301.226,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)					
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		40.561,31	96.349,03	354.322,82	208.870,35	301.226,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		478.253,68	1.111.352,76	1.021.572,37	1.241.163,45	1.180.849,74
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	207.151,48	218.247,49	292.572,87	300.071,54	328.556,58
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	16.694,25	441.003,62	134.348,15	198.378,88	129.399,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		254.407,95	452.101,65	594.651,35	742.713,03	722.894,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	6.699,49	-7.478,01	0,00	25.000,00	70.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		247.708,46	459.579,66	594.651,35	717.713,03	652.894,16

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	6.261.353,81	6.578.896,16	6.854.935,49	8.072.124,90	7.231.918,51
Pagamenti	6.480.228,51	5.849.412,52	6.376.397,44	6.839.874,22	7.207.000,29
Differenza	-218.874,70	729.483,64	478.538,05	1.232.250,68	24.918,22
Residui attivi	1.122.735,23	1.879.494,50	2.502.770,56	1.424.269,87	1.844.093,35
Residui passivi	1.174.659,49	1.675.614,16	3.178.112,91	2.036.593,08	2.011.368,53
Differenza	-51.924,26	203.880,34	-675.342,35	-612.323,21	-167.275,18
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-270.798,96	933.363,98	-196.804,30	619.927,47	-142.356,96

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	2.120.601,74	2.822.155,64	2.716.038,91	3.614.362,87	2.395.801,66
Totale residui attivi finali	1.514.449,27	2.506.052,73	4.245.963,05	4.082.084,47	4.962.041,57
Totale residui passivi finali	1.539.992,89	2.121.674,33	3.768.906,45	3.759.836,62	3.481.808,72
Risultato di amministrazione	2.095.058,12	3.206.534,04	3.193.095,51	3.936.610,72	3.876.034,51
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	294.249,50	272.369,84	487.384,75	292.519,60	299.074,27
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	324.469,05	360.209,75	230.058,30	802.780,35	395.318,22
Risultato di Amministrazione	1.476.339,57	2.573.954,45	2.475.652,46	2.841.310,77	3.181.642,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	43.000,00	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	52.517,04	45.000,00	926.429,33	164.427,53	172.428,10
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	254.000,00	205.000,00
Spese di investimento	323.000,00	103.849,82	302.810,80	580.665,35	544.871,14
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	74.000,00	0	0
Totale	375.517,04	191.849,82	1.303.240,13	999.092,88	922.299,24

**4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2019)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	620.694,23	480.120,55	27.453,25	11.071,00	637.076,48	156.955,93	744.783,03	901.738,96
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	17.829,64	27.784,47	9.954,83	0,00	27.784,47	0,00	16.462,81	16.462,81
Titolo 3 - Extratributarie	686.950,96	450.244,05	0,02	7.407,54	679.543,44	229.299,39	250.757,99	480.057,38
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale	1.325.474,83	958.149,07	37.408,10	18.478,54	1.344.404,39	386.255,32	1.012.003,83	1.398.259,15
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti	92.106,30	80.190,65	0,65	7.450,00	84.656,95	4.466,30	110.443,33	114.909,63
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	10.932,61	6.263,68	0,00	3.676,51	7.256,10	992,42	288,07	1.280,49
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.428.513,74	1.044.603,40	37.408,75	29.605,05	1.436.317,44	391.714,04	1.122.735,23	1.514.449,27

Residui Passivi di Inizio Mandato (2019)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	909.007,54	661.837,20	102.461,71	806.545,83	144.708,63	697.328,62	842.037,25
Titolo 2 - In conto capitale	298.517,72	202.907,99	46.676,17	251.841,55	48.933,56	379.312,79	428.246,35
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	230.399,37	54.941,95	3.766,21	226.633,16	171.691,21	98.018,08	269.709,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.437.924,63	919.687,14	152.904,09	1.285.020,54	365.333,40	1.174.659,49	1.539.992,89

Residui Attivi di Fine Mandato (2023)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.473.498,04	364.464,54	6,49	0,00	1.473.504,53	1.109.039,99	971.430,62	2.080.470,61
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	62.928,70	67.048,79	8.975,35	4.855,26	67.048,79	0,00	80.424,40	80.424,40
Titolo 3 - Extratributarie	383.793,35	239.741,36	0,29	51.991,08	331.802,56	92.061,20	193.231,01	285.292,21
Parziale titoli 1+2+3	1.920.220,09	671.254,69	8.982,13	56.846,34	1.872.355,88	1.201.101,19	1.245.086,03	2.446.187,22
Titolo 4 - In conto capitale	2.147.922,48	241.572,81	0,00	1.015,27	2.146.907,21	1.905.334,40	597.195,62	2.502.530,02
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	13.941,90	2.078,80	0,00	350,47	13.591,43	11.512,63	1.811,70	13.324,33
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.082.084,47	914.906,30	8.982,13	58.212,08	4.032.854,52	3.117.948,22	1.844.093,35	4.962.041,57

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	1.185.134,20	848.620,47	111.051,71	1.074.082,49	225.462,02	1.223.028,82	1.448.490,84
Titolo 2 - In conto capitale	2.274.157,42	1.247.062,68	14.158,18	2.259.999,24	1.012.936,56	730.112,07	1.743.048,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	300.545,00	62.702,58	5.800,81	294.744,19	232.041,61	58.227,64	290.269,25
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.759.836,62	2.158.385,73	131.010,70	3.628.825,92	1.470.440,19	2.011.368,53	3.481.808,72

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2019 e precedenti	2020	2021	2022	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	264.662,27	195.332,85	403.239,53	610.263,39	1.473.498,04
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	62.928,70	62.928,70
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	100.425,39	31.808,65	41.759,99	209.799,32	383.793,35
TOTALE	365.087,66	227.141,50	444.999,52	882.991,41	1.920.220,09
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.000,00	403.276,66	1.176.718,37	532.927,45	2.147.922,48
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.000,00	403.276,66	1.176.718,37	532.927,45	2.147.922,48
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	954,53	0,00	4.636,36	8.351,01	13.941,90
TOTALE GENERALE	401.042,19	630.418,16	1.626.354,25	1.424.269,87	4.082.084,47

Residui passivi al	
---------------------------	--

31.12.	2019 e precedenti	2020	2021	2022	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	51.336,15	53.810,55	77.625,39	1.002.362,11	1.185.134,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	51.067,33	184.897,15	1.116.058,83	922.134,11	2.274.157,42
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	77.571,43	5.216,00	105.660,71	112.096,86	300.545,00
TOTALE GENERALE	179.974,91	243.923,70	1.299.344,93	2.036.593,08	3.759.836,62

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,95	29,76	32,73	33,79	42,35

5. Patto di Stabilità interno.

Il patto di stabilità interno ed il pareggio di bilancio non sono più applicati.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	811.945,83	761.326,17	593.422,06	504.503,71	419.276,63
Popolazione residente	8984	8999	8926	8948	9112
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	90,38	84,60	66,48	56,38	46,01

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,91%	0,79%	0,64%	0,48%	0,41%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ENTE NON HA NESSUN CONTRATTO DI FINANZA DERIVATA

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2018*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	127.410,58	Patrimonio netto	27.921.873,68
Immobilizzazioni materiali	27.442.345,74		
Immobilizzazioni finanziarie	702.365,61		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.318.226,27		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	76.100,00
Disponibilità liquide	2.214.560,18	Debiti	2.363.622,58
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.443.312,12
TOTALE	31.804.908,38	TOTALE	31.804.908,38

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2022*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>0,00</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>109.815,99</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>28.724.119,22</i>
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>32.179.061,88</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>19.799,39</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>1.094.274,52</i>	<i>A IV) Ris. Ec. Es. Prec.</i>	<i>801.891,94</i>
B) Totale Immobilizzazioni	33.383.152,39	A) Totale Patrimonio Netto	29.545.810,55
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	B) Fondi per Rischi ed Oneri	110.685,00
<i>C II) Crediti</i>	<i>3.008.961,14</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>	D) Debiti	4.264.647,33
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>3.614.362,87</i>		
C) Totale Attivo Circolante	6.623.324,01		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	6.085.333,52
TOTALE ATTIVO	40.006.476,40	TOTALE	40.006.476,40

7.2. Conto economico in sintesi.

Conto Economico anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	5.245.604,93
B) Componenti negativi della gestione	5.921.743,33
C) Proventi ed oneri finanziari	-52.858,93
Proventi finanziari	289,09
Oneri finanziari	53.148,02
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	379.253,84
E) Proventi ed Oneri straordinari	798.956,76
Proventi Straordinari	1.091.584,60
Oneri Straordinari	292.627,84
I) Imposte	88.326,26
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	360.887,01

Conto Economico anno 2022

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	6.756.207,88
B) Componenti negativi della gestione	6.780.375,69
C) Proventi ed oneri finanziari	-23.047,04
Proventi finanziari	4.958,15
Oneri finanziari	28.005,19
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	155.275,02
Proventi Straordinari	730.639,96
Oneri Straordinari	575.364,94
I) Imposte	88.260,78
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	19.799,39

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NEGLI ANNI DAL 2019 AL 2023 NON SONO MAI STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.321.571,10	1.321.571,10	1.321.571,10	1.321.571,10	1.321.571,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.137.242,02	1.164.731,24	1.156.769,72	1.190.454,79	1.160.903,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,96%	22,57%	19,48%	20,33%	19,86%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

<u>Spesa personale</u> <u>Abitanti</u>	152,45	146,12	146,16	159,25	160,38
---	--------	--------	--------	--------	--------

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	264,24	257,11	255,03	248,56	253,11

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NEL PERIODO 2019-2023 SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI SPESA PER I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE CONSIDERANDO ANCHE LE POSSIBILI DEROGHE

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

LIMITE LAVORO FLESSIBILE – SPESA ANNO 2009 – EURO 3.426,57
SPESA ANNO 2019 – 0
SPESA ANNO 2020 – 0
SPESA ANNO 2021 – EURO 9.000,00 (deroga per assicurare servizi fondamentali)
SPESA ANNO 2022 – EURO 26.123,74 (deroga per assicurare servizi fondamentali)
SPESA ANNO 2023 – EURO 0

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

IL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA NON HA AZIENDE SPECIALI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse Decentrate (capitolo 9270 a netto progressioni storiche)	94.580,62	78.506,09	94.443,34	98.941,08	108.552,82

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Dal mese di settembre 2021 il Comune ha appaltato interamente ad una ditta esterna il servizio trasporto scolastico in quanto tutti i dipendenti sono cessati dal servizio per pensionamento. Dal mese di ottobre 2021 la biblioteca comunale è ritornata a gestione diretta (al posto della cooperativa) con l'assunzione di un dipendente.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

E' pervenuta delibera n. 59/2023 della sezione regionale di controllo del Veneto che ha esposto le risultanze dell'esame dei bilanci preventivi e consuntivi del 2019 e 2020. La delibera riporta solo delle raccomandazioni di buona gestione.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze della sezione giurisdizionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo di grave irregolarità da parte del revisore.

Parte V - 1.Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il contenimento della spesa corrente è sempre stato uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione. E' però impossibile quantificare i risparmi perché di anno in anno ci sono stati vari cambiamenti ed esigenze a cui è stato necessario adeguarsi, per cui l'andamento di alcune spese è discontinuo. Da considerare, inoltre, il grosso aumento dell'inflazione da metà anno 2022 che ha portato ad aumenti molto forti soprattutto delle spese per energia elettrica, gas, carburanti e adeguamenti ISTAT dei contratti di appalto.

Si ricorda, infine, che la legge di bilancio per l'anno 2020 ha eliminato i limiti di spesa ai sensi del DL 78/2010 e del DL 95/2012 successive modificazioni.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Noventa Vicentina nel periodo 2019-2023 non ha avuto società od organismi controllati.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

NEL PERIODO 2019-2023 IL COMUNE NON HA ESTERNALIZZATO SERVIZI ATTRAVERSO SOCIETA' OD ORGANISMI CONTROLLATI

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
VIACQUA S.P.A che gestisce il servizio idrico integrato							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 – SPA	008			70.623.959,00	1,276%	66.018.388,00	9.526.325,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
VIACQUA S.P.A che gestisce il servizio idrico integrato							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 – SPA	008			85.066.780,00	1,19%	96.610.835,00	6.043.945,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NESSUN PROVVEDIMENTO

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI NOVENTA VICENTINA* che sarà tramessa alla Corte dei Conti attraverso la procedura ConTe e pubblicata sul sito del Comune.

II SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

